

LO SPETTACOLO
Lo Schiaccianoci in pista sul ghiaccio
SIMONE MOSCA A PAGINA XI

@LA MOSTRA
Escher superstar una settimana in più
MILANO.REPUBLICA.IT

IL CONCERTO
Rhodes, diva folk "Ora è tutto più difficile"
ANDREA MORANDI A PAGINA XV

"Basta con il passato" la Fiera punta su un supermanager

- > La Fondazione accelera l'uscita dei vertici
- > "Competenza e indipendenza per i candidati"

Dopo le dimissioni in blocco del consiglio di amministrazione di Fiera spa e la restituzione delle deleghe da parte dell'ad Corrado Peraboni, la fondazione che controlla la società quotata in Borsa guidata da Giovanni Gorno Tempini accelera i tempi per il ricambio. Cerca un supermanager al quale affidare ora la guida della sua principale controllata e promette «discontinuità con il passato». La decisione è stata presa ieri dal comitato esecutivo della fondazione di largo Domodossola che ha deciso di convocare presto l'assemblea dei soci per la scelta del nuovo cda. «La nuova lista — assicura la fondazione — assicurerà il pieno rispetto dei criteri di professionalità, competenza e indipendenza». Il Pd lombardo: «Fiera è stata spesso il pascolo dei riciclati del centrodestra, ora sia l'occasione per cambiare».

ANDREA MONTANARI A PAGINA V

L'INCHIESTA

Martedì l'udienza per la procura è necessario il commissario

Dominus e Nolostand tutti i punti dell'indagine

SERVIZIO A PAGINA V

PRESIDIO IN PIAZZA FONTANA E POI IL CORTEO

"L'Arco della Pace una vergogna" la rivolta della Milano antifascista

Sono arrivati in tanti, vecchi iscritti all'Anpi e ragazzi dei centri sociali, partiti, associazioni, sindacati: in piazza Fontana, alla fine, quasi cinquecento persone hanno partecipato al presidio antifascista, organizzato per rispondere pacificamente alla parata di Forza Nuova all'Arco della Pace. Una parte, poi, è arrivata in corteo in piazza Scala, passando davanti al Duomo e cantando "Bella Ciao". In piazza anche parte della giunta, per ricordare che il sindaco Beppe Sala per primo aveva provato a bloccare il presidio di Forza Nuova, «uno sfregio alla città Medaglia d'oro della Resistenza», per il segretario Anpi Roberto Cenati.

ORIANA LISO A PAGINA IV

IL RACCONTO

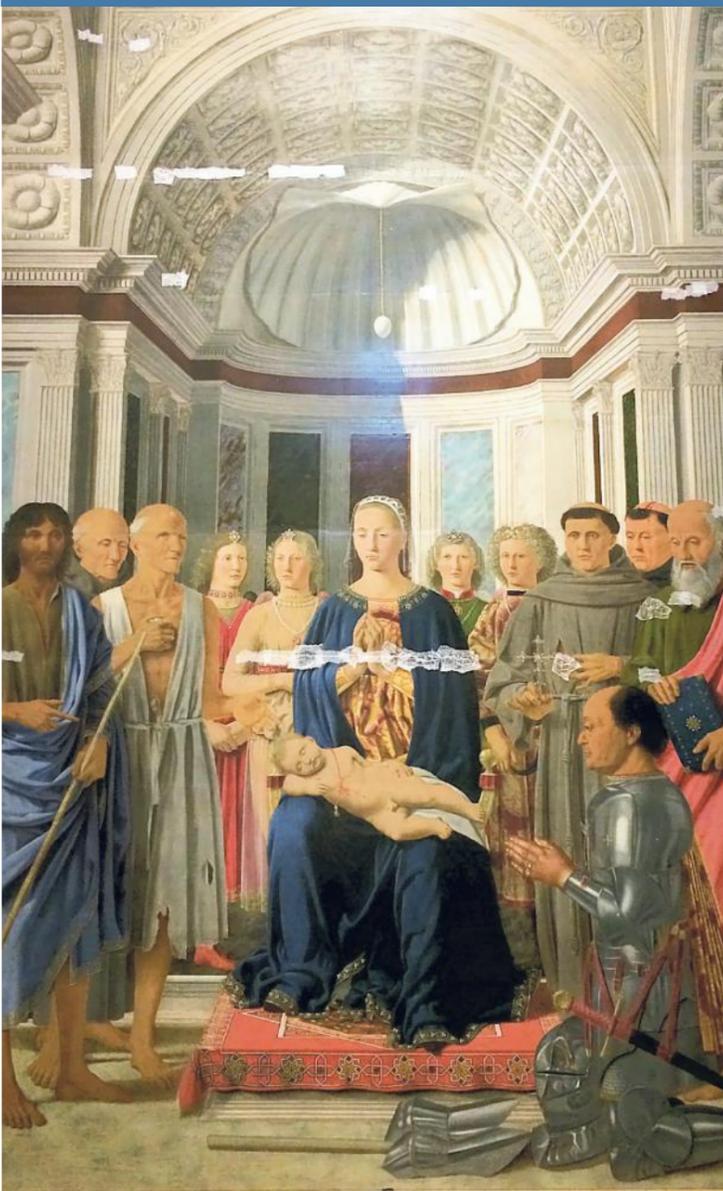
L'onda nera invade il palcoscenico

PAOLO BERIZZI

ALLA fine, spente le torce e deposte le bandiere, dopo che Fiore ha arringato la folla richiamando i «sacri valori della cristianità» e «dell'orgoglio nazionale», dopo tante polemiche resta una certezza: un palcoscenico così i neofascisti non se lo dimenticheranno.

SEGUE A PAGINA IV

BRADBURNE: LA TUTELA AL PRIMO POSTO



La Pala Montefeltro di Piero della Francesca così come si vedeva ieri

Lo stupore a Brera i capolavori con i cerotti

ARMANDO BESIO E TERESA MONESTIROLI

NO, NON era l'ultima invenzione di un artista contemporaneo in vena di dissacrazioni. E neppure l'ultima strategia promozionale del direttore manager James Bradburne. I quadri coi cerotti, mai visti a Brera in tale quantità, hanno stupito ieri i visitatori. Un cerotto di carta velina attraversava per esempio uno dei dipinti simbolo, la Pala Montefeltro di Piero della Francesca.

A PAGINA VII

LA SOLIDARIETÀ

Il centralino dei milanesi che adottano i senzatetto



Un aiuto ai clochard

ZITA DAZZI

L'HA notati un signore in stazione Centrale. Padre, madre e quattro bambini, di cui un neonato. Uno sull'altro accatastati per cercare di tenersi caldo nei venti polari che attraversano l'atrio. Il signore, un avvocato, anche se era tardi e anche se era appena tornato da un viaggio di lavoro, si è ricordato di quel post fatto dal sindaco Sala.

A PAGINA III

LA SANITÀ

Stop allarme sangue grazie ai donatori

Dopo gli appelli disperati degli ultimi giorni, è quasi risolta l'"emergenza sangue" che aveva portato al blocco delle operazioni non urgenti nei grandi ospedali milanesi. Oltre 200 persone in coda ieri per donare il sangue al Policlinico, altre 130 al San Raffaele. «Dobbiamo ringraziare i cittadini che hanno risposto subito al nostro appello — dicono i direttori dei centri trasfusionali dei due ospedali —. Ora speriamo che il flusso di donazioni prosegua e non venga più messo in crisi dalle influenze stagionali».

SERVIZIO A PAGINA II

IL CINEMA



L'ultimo film dell'Apollonia "Gli spettatori vengono a salutarci"

ALESSIA GALLIONE A PAGINA VII

DeAmicis
BE THE FUTURE
EVERY DAY CHIEDI UN APPUNTAMENTO
Istituti De Amicis
Via Lamarmora 34 - 20122 Milano - Tel. 02 55 19 51 53

LA CONFESSIONE DEL TRENTENNE FERMATO: HO SPESO TUTTI I SUOI SOLDI

Ha ucciso Tiziana per le birre e le slot

Ha confessato quello che gli investigatori della Mobile avevano già intuito, e ha fatto ritrovare loro l'indizio-chiave: la tessera bancomat con cui, ripreso dalle telecamere, aveva prelevato 500 euro. Il bancomat della vittima, Tiziana Papani, la 54enne segretaria d'asilo uccisa nel sonno nella notte tra mercoledì e giovedì a colpi di bottiglia. Per l'omicidio è stato fermato Luca Raimondo Marcarelli, 32enne tossico che con la donna aveva una relazione saltuaria. E un credito, a suo dire, di 2.450 euro che il giovane aveva chiesto indietro. «Mi è venuto un attimo di schizzo — ha detto — ho preso una bottiglia e l'ho colpita tre volte». E i soldi? «Gratta e vinci, birra, slot e ricariche».

MASSIMO PISA A PAGINA IX



L'immagine del prelievo decisivo

LA NOVITÀ

Nelle case popolari gestite da Mm bollette più leggere per gli inquilini

Ribasso di 323 euro l'anno per 17mila

LUCA DE VITO A PAGINA VI

La città

PER SAPERNE DI PIÙ
www.metropolitamilanese.it
www.sicetmilano.wordpress.com

Ribassi sulle bollette “Meno care per chi vive nelle case popolari”

INUMERI

5 milioni

IL RISPARMIO

È questa la cifra che Mm ha previsto di risparmiare dai fornitori

17.461

GLI INQUILINI

È il numero degli abitanti delle case popolari che avranno una bolletta meno cara

323 euro

LA MEDIA

È il risparmio medio annuale previsto sugli oneri accessori per ciascun inquilino

LUCA DE VITO

BOLLETTE più leggere per gli inquilini delle case popolari di Mm, la società che gestisce il patrimonio immobiliare residenziale del Comune. Le prime lettere con i preventivi sono già state inviate e riguardano una riduzione dei costi previsti per i cosiddetti oneri accessori, ovvero quelle che in un'abitazione privata sarebbero le spese condominiali. Richieste che, in totale, diminuiscono di oltre 5 milioni di euro.

Nel dettaglio, 17.461 inquilini avranno una bolletta a preventivo più bassa in media di 323 euro all'anno, mentre altri 2.379 vedranno un aumento medio di 183 euro sui 12 mesi. La riduzione (e la rimodulazione) delle richieste per gli oneri accessori è legata principalmente a due aspetti. Da una parte una ripartizione più equa ed equilibrata: ad esempio, ci sono casi in cui le spese relative ai consumi di acqua venivano divise tra tutti gli inquilini di una palazzina indistintamente, stessa cifra per chi ha un giardino e chi non ce l'ha. Modifiche, queste, che però sono a costo zero per la società.

La riduzione vera e propria, invece, deriva da una gestione più razionale delle spese: «Siamo riusciti a risparmiare quelle cifre sostanzialmente gestendo meglio i fornitori — spiega Corrado Bina a

Stando a Mm, oltre 17mila persone vedranno un ribasso di 323 euro l'anno ma per altri ci sarà un rincaro di 183 euro

capo della divisione casa di Mm — in particolare per quanto riguarda il riscaldamento. Abbiamo fatto gare d'appalto nuove, con modalità che hanno permesso di avere accordi più convenienti. Si tratta di un'operazione che andrà avanti nei prossimi anni e che contiamo di allargare in futuro». Per quanto riguarda la



Per gli abitanti delle case popolari una novità positiva

questione degli oneri accessori tuttavia i sindacati restano un po' scettici: «prendiamo atto della riduzione dei preventivi — dice Leo Spinelli del sindacato inquilini Sicut Cisl — ma ricordiamo che quello che conta sono i consuntivi: cioè quanto alla fine verrà chiesto davvero agli inquilini».

La novità annunciata da Mm arriva per altro nel momento in cui è in corso un braccio di ferro tra sindacati degli inquilini e Palazzo Marino per quanto riguarda i conguagli sugli arretrati dei canoni relativi alla precedente gestione di Aler. «Apprendiamo con piacere di questa novità — spiega Stefano Chiappelli del sindacato inquilini Cgil-Sunia — tuttavia questo non risolve il tema delle richieste di pagamenti che sono arrivate a dicembre relativi agli ultimi 13 anni. La proroga data dal Comune che ha spostato i pagamenti ad aprile non serve a nulla se non si apre il confronto per entrare nel merito delle richieste». A dicembre sono infatti arrivati conguagli di pagamenti anche per migliaia di euro, motivo per cui i sindacati hanno invitato gli inquilini a non versare nulla. Secondo i sindacati infatti una parte di queste richieste sono andate in prescrizione perché non sono state documentate con pezze giustificative.

IL CASO

Due milioni per rendere accessibili i bus

Due milioni di euro per rendere le fermate di tram e bus più accessibili per le utenze deboli e per i disabili. Il finanziamento è stato inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche di Palazzo Marino e sarà utilizzato per adeguare quelle pensiline che, in particolare sulla linea 90 e 91, richiedono modifiche strutturali per essere utilizzabili agevolmente da passeggeri disabili, ma anche da anziani e mamme col passeggino. «Si tratta di un nuovo importante passo verso la costruzione di una città accessibile a tutti — ha detto Lisa Noja, delegata del sindaco alle Politiche per l'accessibilità — È un percorso lungo, certo non concluso, che però va avanti con sempre maggiore determinazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BERGAMO ANTIQUARIA

IFA ITALIAN FINE ART

LA GRANDE VETRINA
DELL' ANTIQUARIATO E DELL' ARTE ITALIANA

14-22 Gennaio 2017

FIERA BERGAMO

Orari di Apertura:

Feriali 15 - 20 ♦ Sabato e Domenica 10 - 20

www.italianfineart.eu

Organizzazione
ENTE FIERA
PROMOBERG

Partner

Camera di Commercio
Bergamo

BERGAMO
FIERA NUOVA

CIACCIO

FONDAZIONE
ACCADEMIA
CARRARA

Main Sponsor

UBI Banca Popolare
di Bergamo

CREDITO
BERGAMASCO
GRUPPO BANCO POPOLARE

